



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30.07.1999, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1999, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n.115, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l’art. 5 comma 1 del Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTA la Direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei conti il 16/1/2023 al n.186, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

VISTA la Direttiva n.4 del 10 febbraio 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 42 del 24 febbraio 2023 con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTA la Legge n.197 del 29 dicembre 2022, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO l’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito Fondo Investimenti, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033, testualmente: “Nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l’anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l’anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l’anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 a 2033”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019 che ha ripartito fra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 145/2018;

VISTO il decreto 04 ottobre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 195790, con cui è stato provveduto, per gli anni finanziari 2019, 2020, 2021, alle necessarie variazioni di bilancio, ed è stata individuata nel materiale rotabile ferroviario la destinazione di parte delle risorse del Fondo Investimenti 2019, iscritti sul PG 7 del capitolo 7248 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 109 dell'11 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti 28 aprile 2020 con il n. 1872 che ha disposto l'assegnazione delle predette risorse, per le annualità dal 2019 al 2025, per un importo complessivo pari a € 48.884.921,00, alla Ferrovia Circumetnea ed alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie S.p.A.;

VISTO il DD n. 407 del 21 dicembre 2020 con il quale, a favore della Ferrovia Circumetnea e la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A, sul capitolo 7248, PG 7, è stato autorizzato l'impegno, per gli anni dal 2019 al 2025, per un importo complessivo di € 48.884.921,00;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e l'Istituto Italiano Tecnologie (IIT), del 09 novembre 2020, in attuazione dell'art.200, c.8 del decreto-legge n.34 del 09.05.2023 convertito nella legge n.77 del 17.07.2020;

VISTO il decreto dirigenziale n. 225 del 20.11.2020 di approvazione del citato Accordo di collaborazione e contestuale impegno della somma di € 350.000,00 a favore dell'Istituto Italiano Tecnologie a valere sulla cap.7248 PG 7, di provenienza 2020 per € 28.000,00 e di provenienza 2021 per € 322.000,00;

CONSIDERATO che sul cap.7248 PG 7 risultano assegnate le risorse del Fondo di cui alla Legge 145/2018 destinate al materiale rotabile ferroviario, relative alle annualità dal 2026 al 2033, per l'importo complessivo di € 89.474.349,00;

CONSIDERATO che, per il potenziamento dei servizi ferroviari regionali, con Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), viene rifinanziato il fondo istituito dall'articolo 1, comma 866 della Legge n. 208/2015, sul capitolo di spesa 7248, piano di gestione 11, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per un importo complessivo di euro 80.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 164 del 21 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti il 12/05/2021 con il numero 1326 che definisce modalità e procedure per l'impiego delle innanzi citate risorse finanziarie di ammontare complessivo pari a 169.474.349,00 euro, destinate al rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale ed a favore delle regioni a statuto ordinario e delle regioni a statuto speciale;

VISTI gli allegati 3, 4 e 5 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. n. 164 del 21 aprile 2021 che riportano le quote regionali del riparto per singola annualità;

TENUTO CONTO che nel corso del prossimo triennio finanziario si provvederà all'impegno pluriennale di € 89.474.349,00 a valere sul capitolo 7248 piano gestionale 7;

VISTA la limitata disponibilità di cassa sul Capitolo 7248 piano gestionale 11;

TENUTO CONTO che ai sensi della Circolare RGS n.29/2019 relativamente alla "derogabilità al principio della disponibilità di cassa", a seguito dell'autorizzazione degli organi competenti, si può provvedere ad un impegno in deroga di cassa a favore dei soggetti pubblici quali sono le regioni soggetti beneficiarie dei finanziamenti in argomento;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

DECRETA

Art.1

Per le finalità previste dalle leggi citate in premessa sono autorizzati gli impegni:
in conto residui di lettera F, € 2.000.000,00, esercizio di provenienza 2021 ed € 2.000.000,00 esercizio di provenienza 2022

€ 4.000.000,00 esercizio 2023

€ 10.000.000,00 annui dal 2024 al 2029

€ 12.000.000,00 esercizio 2030

per l'importo complessivo di € 80.000.000,00 sul capitolo 7248, piano di gestione 11, dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Missione 13 – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 - del Centro di responsabilità amministrativa 3;

Art.2

Le somme impegnate di cui al presente decreto sono destinate a favore delle Regioni, per ciascun esercizio finanziario per le quote così come riportate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il Direttore della Divisione 2

(Dr. Raffaele di Trani)

Dr.ssa Regina Lo Russo

Tel: 0644128720-Mail:regina.lorusso@mit.gov.it